



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 641 DEL 16/05/2018

**OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2020: INTEGRAZIONE RELATIVA ALLA MISURA DELLA
ROTAZIONE DEL PERSONALE.**

Proponente: ASLTO4 - S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - S.S. PERSONALE ATIPICO

Numero di Proposta: 669 del 14/05/2018

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA TRIENNIO 2018-2020: INTEGRAZIONE RELATIVA ALLA MISURA DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lorenzo ARDISSONE
(Nominato con D.G.R. n. 32-1360 del 27 aprile 2015 e
prorogato con D.G.R. n. 25-6772 del 20 aprile 2018)

- Premesso che con deliberazione n. 100 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza relativo al triennio 2018-2020;
- Atteso che nello stesso è stata indicata quale misura anticorruzione la rotazione del personale;
- Vista la nota prot. n. 0032317 del 12/04/2018, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione – Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione diffida questa Azienda a voler inserire nel sopracitato Piano un’adeguata disciplina della misura della rotazione, così come dettata dal PNA 2016 (delibera ANAC n. 831/2016) approfondimento sanità;
- Ritenuto pertanto di approvare l’integrazione della misura della rotazione del personale, di cui al paragrafo 6.4), inserita nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020;
- Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dr.ssa Giovanna ROBIGLIO, nominata a decorrere dall’1/09/2014 con deliberazione n. 668 del 05/08/2014, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché la legittimità della stessa;
- Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di loro competenza, ai sensi dell’art. 3, comma 7 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l’integrazione della misura della rotazione del personale, di cui al paragrafo 6.4) del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza relativo al triennio 2018-2020, così come risulta nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di effettuare la pubblicazione sul sito web aziendale nell’ambito dei dati della sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione Altri Contenuti Prevenzione della Corruzione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 28 L.R. 10/95 considerata l’urgenza di provvedere in merito.

6.4) ROTAZIONE DEL PERSONALE

La misura della rotazione viene applicata prioritariamente nelle aree a più alto rischio corruttivo, in linea con l'art. 1, comma 16, della L.190/2012.

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono, tuttavia, strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva ed oggettiva.

Per quanto attiene ai vincoli di natura soggettiva si devono tener presente i seguenti aspetti:

- a) il rispetto dei diritti individuali (es. fruizione dei permessi di cui alla L. 104/92 e s.m.i., gli istituti a tutela della maternità o paternità di cui al D.Lgs. 151/2001) e sindacali dei dipendenti soggetti alla misura;
- b) l'infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie e/o professionalità specifiche;
- c) l'abilitazione professionale e l'iscrizione nel relativo albo necessarie allo svolgimento di determinati ruoli/funzioni.

Per quanto attiene ai vincoli di natura oggettiva, si devono tener presente i seguenti aspetti:

- a) l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche. Non si può dar luogo infatti a misure di rotazione se esse comportano la sottrazione di competenze professionali specialistiche da servizi cui sono affidate attività ad alta specializzazione tecnica;
- b) la difficoltà ad attuare la rotazione tenuto conto delle notevoli dimensioni e della variabilità geografica dell'A.S.L. TO4, che ha un'estensione territoriale di circa 3.164 Km², che si espande dall'hinterland torinese verso la Valle d'Aosta nella zona nord e verso il territorio francese nella zona a ovest, con una distanza chilometrica tra i Presidi Ospedalieri ed i Distretti territoriali che oscilla tra i 35 e i 65 Km, con percorsi stradali difficoltosi per le aree montane.

Nel corso dell'ultimo triennio con deliberazioni n. 798 del 21.09.2015 e n. 902 del 19.10.2015 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale, unitamente al Piano di organizzazione (con relativo organigramma) e la Dotazione Organica dell'A.S.L., successivamente approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, che ha prodotto un cambiamento organizzativo all'interno dell'A.S.L., con una diminuzione delle Strutture Complesse Aziendali.

Per l'assegnazione dei nuovi incarichi di direttore di struttura complessa si è proceduto come segue:

- a) per le strutture complesse di area medica e sanitaria si è proceduto all'attribuzione degli incarichi dirigenziali, di durata quinquennale, attraverso l'emissione di un avviso pubblico, per titoli e colloquio, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dalla D.G.R. della Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'8.11.2012. Approvazione";
- b) nel caso di nuove strutture derivanti dall'accorpamento di funzioni (es. l'accorpamento delle 3 SS.CC. Ser.T. in un'unica S.C. Ser.D.), ai sensi della nota prot. n. 21822 del 18.11.2015 della Direzione Sanità della Regione Piemonte, sono state effettuate selezioni interne tra i

direttori delle strutture interessate all'accorpamento al fine di scegliere il più adatto al posto da ricoprire.

Come già rilevato anche nel PNA 2016, per il personale medico le funzioni cliniche prevalgono su quelle gestionali e sono generalmente infungibili. Laddove ci sia una prevalenza delle funzioni gestionali (Direttori medici di Presidio Ospedaliero e Direttori di Distretto) si è proceduto, comunque, per i Direttori medici di Presidio, con un avviso pubblico per incarico di durata quinquennale per la copertura dei posti vacanti. La stessa modalità operativa è stata peraltro attuata anche per i Direttori di Distretto, ed è ormai in fase di ultimazione. Al riguardo si evidenzia che l'Azienda con nota prot. n. 60505 del 11.07.2016 aveva espressamente richiesto alla Regione Piemonte "se si debba procedere a bandire una selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Distretto per i 5 Distretti previsti dall'attuale atto aziendale oppure se procedere al rinnovo degli attuali Direttori con rotazione degli stessi su altro Distretto". La Regione con nota prot. n. 16701/A14000 del 02.08.2016 ha ribadito quanto già espresso nella precedente nota con la quale specificava di procedere, laddove i Distretti fossero previsti come Strutture Complesse, con le procedure di cui al D.P.R. n. 484/97, a garanzia del buon esito della riorganizzazione aziendale.

Pertanto, quanto sopra esposto, unitamente al collocamento in quiescenza di numerose figure dirigenziali, ha portato, di fatto, alla rotazione di buona parte degli incarichi. Dal 2015 sono stati individuati, con le procedure sopra esposte, nell'ambito della dirigenza medica n. 14 Direttori di Struttura Complessa.

Il conferimento degli incarichi di responsabile di struttura semplice avviene attraverso l'emissione di avviso interno e secondo i criteri e le modalità di cui ai regolamenti aziendali concertati con le Organizzazioni Sindacali ed approvati con apposito atto deliberativo ed in applicazione dell'organigramma allegato all'atto aziendale di cui sopra. Gli stessi sono stati conferiti tutti ex novo con la richiamata procedura a partire dall'1.01.2017.

Per quanto riguarda gli incarichi di durata quinquennale relativi ai direttori delle Strutture Complesse di natura Professionale, Tecnica e Amministrativa si è proceduto all'emanazione di appositi avvisi interni secondo le indicazioni date dalla Regione Piemonte con circolare prot. n. 21822/A14000 del 18.11.2015 e recepite dall'A.S.L. con deliberazione n. 188 del 03.03.2016, per assicurare la partecipazione alla selezione di tutti i dirigenti aziendali in possesso dei requisiti richiesti.

Nello specifico in un'area a rischio come quella degli acquisti la direzione della nuova S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi è stata attribuita al dirigente amministrativo prima responsabile della S.S. Gestione Amm.va rapporti con Strutture Accreditate Convenzionate e con Organismi per trasporti sanitari, mentre quest'ultima struttura semplice è stata attribuita all'ex responsabile della S.C. Economato.

Peraltro, già nell'anno 2015, la rotazione aveva riguardato il Responsabile della S.C. Provveditorato.

Anche per il personale non dirigenziale, l'attribuzione delle posizioni organizzative avviene attraverso una selezione interna per titoli e colloquio, a cui possono partecipare tutti i dipendenti in possesso dei requisiti richiesti, come previsto dal Regolamento Aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 27.06.2017 ed approvato con deliberazione n. 835 dell'8/08/2017.

Inoltre la rotazione era già attuata:

- all'interno della S.C. Medicina Legale, per quanto riguarda i medici, nell'ambito delle varie commissioni (es. invalidità civile, patenti, legge 104 ecc.), compatibilmente con le necessità di servizio,

- nell'ambito delle Commissioni di Vigilanza.

Viene altresì immediatamente attuata la misura della rotazione in caso di coinvolgimento del dipendente in fatti di natura corruttiva, a seguito di:

- avvio di procedimento penale;
- ricevimento di informazione di garanzia o ordine di esibizione ex art. 256 c.p.p. o perquisizione o sequestro;
- avvio di procedimento disciplinare.

Ferma restando la possibilità di adottare un provvedimento di sospensione del rapporto di lavoro, l'Azienda procede a:

- per il personale dirigenziale, alla revoca dell'incarico in corso e al contestuale passaggio ad altro incarico (combinato disposto dell'art. 16 comma 1 lett. L quater e art. 55 ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001);
- per il personale non dirigenziale, all'assegnazione ad altro servizio (art. 16 comma 1 lett. L quater D.Lgs. 165/2001).

Inoltre si evidenzia quanto segue:

- a) al settore dei concorsi, ufficio strutturato all'interno della S.C. Amministrazione del Personale, è assegnato un solo operatore.

Peraltro è stata recentemente bandita la posizione organizzativa di "Referente Settore Concorsi e Selezioni per il personale dipendente".

Nell'anno in corso, le funzioni di segreteria saranno estese anche ad altri operatori della medesima struttura complessa.

A partire dal 2019 sarà avviato il coinvolgimento di personale amministrativo appartenente ad altre strutture, ricercando la disponibilità su base volontaristica.

Il coinvolgimento di altri operatori sarà preceduto da apposita formazione;

- b) nel settore dell'acquisizione di beni e servizi in capo alla S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi, è già in parte attuata una frammentazione delle attività in quanto il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) viene attribuito a soggetto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), laddove possibile all'interno della struttura stessa o, più frequentemente, investendo nel ruolo di D.E.C. un funzionario di area sanitaria, in modo che le attività di controllo siano scisse da quelle di affidamento del servizio.

Si prevede nel corso del 2018-2019 una specifica formazione per implementare il numero di operatori cui assegnare la funzione di R.U.P. rispetto agli attuali;

- c) nel settore dell'acquisizione di lavori e servizi in capo alla S.C. Tecnico Patrimoniale nel corso del 2018 la nomina del R.U.P. verrà effettuata per ogni singolo lavoro mediante individuazione, di volta in volta, tra figure diverse che hanno acquisito capacità professionali e specifiche competenze.

Completata la riorganizzazione del Servizio con l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative, per l'attribuzione dell'incarico di direzione lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere e collaudo, a partire dal 2019 la scelta verrà effettuata per ogni singolo lavoro mediante sorteggio tra le figure professionali che hanno acquisito capacità professionali e specifiche competenze, anche previa idonea formazione.

Sempre dal 2019 per i procedimenti relativi all'acquisizione di lavori e per quelli relativi all'acquisizione di servizi (es. selezione del professionista per incarico di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza, collaudo), l'attribuzione dell'incarico di responsabile di tutta l'attività (es. pubblicazione bando di gara, nomina dei componenti del seggio di gara ed eventualmente della Commissione giudicatrice, verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto) verrà affidata ad esperto ed avrà durata triennale, con

interscambio al termine del relativo triennio;

- d) per quanto concerne l'attività di controllo ufficiale effettuata dalle Strutture afferenti al Dipartimento di Prevenzione, il numero degli operatori che operano nei servizi dipartimentali, associato al fatto che si operi su un territorio così vasto e con sedi di attività particolarmente distanti tra loro, rende alquanto difficoltosa e non sempre possibile l'applicazione di questa misura, senza condizionarne il volume di attività da effettuare (prevista dai Piani di attività/Obiettivi) e nel rispetto della ottimizzazione delle risorse.

In particolare, per evitare il consolidarsi di situazioni di privilegio potenzialmente illegali, si evidenzia che nell'ambito di tutti i servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione le attività di vigilanza e di campionamento vengono svolte, di norma, da due operatori, secondo rotazione casuale, nell'ambito della stessa sede distrettuale e, ove possibile, anche tra sedi diverse.

Nel corso del 2018, quale misura aggiuntiva alla rotazione, verrà introdotta per tutti i Servizi Dipartimentali una verifica a posteriori (e a campione) dei verbali di ispezione per verificare la congruità degli stessi e dei provvedimenti conseguentemente adottati, similmente a quello che viene già effettuato dal S.I.A.N. e dai Servizi Veterinari secondo la procedura di verifica dell'efficacia (prevista dalle norme in materia di controlli nel settore della sicurezza alimentare).

Questo doppio controllo evita in tal modo l'isolamento di alcune mansioni e favorisce la trasparenza "interna" delle attività;

- e) per le attività di controllo di competenza della S.C. Farmacia Territoriale la Commissione Ispettiva istituita ai sensi della Legge Regionale 14 maggio 1991 n. 21 è costituita anche da un membro esterno designato dall'Ordine dei Farmacisti, conseguentemente la composizione della stessa varia in modo casuale.

Le farmacie vengono ispezionate con frequenza biennale avendo cura che nell'ambito della sopracitata commissione che visita la stessa farmacia, siano presenti componenti diversi, anche prevedendo, a partire dal 2019, la rotazione di competenze tra le diverse sedi aziendali.

Per la rotazione del personale su sedi diverse da quella di assegnazione, si applicano le regole già vigenti in Azienda sullo spostamento del personale e contenute negli accordi integrativi.

L'attuazione delle misure di rotazione sarà oggetto di specifico monitoraggio annuale da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza d'intesa con i Direttori/Responsabili delle strutture di interesse.

Le relazioni annuali acquisite in merito saranno trasmesse alla Direzione Generale Aziendale.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 641 DEL 16/05/2018

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA TRIENNIO 2018-2020: INTEGRAZIONE RELATIVA ALLA MISURA DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE.

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 16/05/2018

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ESECUTIVA DAL 16/05/2018

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente da....., composta da n. (.....) fogli/facciate
Chivasso, il

Il Referente incaricato
.....

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

*ROBIGLIO GIOVANNA - Responsabile ASLTO4 - S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - S.S.
PERSONALE ATIPICO*

CHIADO` ADA - Direttore DIRETTORE AMMINISTRATIVO

TRAINA MARIO - Direttore DIRETTORE SANITARIO

ARDISSONE LORENZO - Direttore ASLTO4 - DIREZIONE GENERALE

CIOFFI EMILIA - il responsabile della pubblicazione